



Relazione unitaria del collegio sindacale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, compatibilmente con la natura e l'attività propria dall'Ente, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della fondazione al 31 dicembre 2017.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione vigenti, in quanto applicabili alle specificità dell'Ente sottoposto a revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla FONDAZIONE non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, fatta salva l'incidenza degli stagionali o scritturati utilizzati per le produzioni;



- il confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016), evidenzia un andamento sostanzialmente omogeneo dei valori contabili. È inoltre possibile rilevare come la FONDAZIONE abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente;
- si dà atto che nel novembre 2017 è stato nominato il nuovo Direttore della Fondazione in persona del Dott. Antonino Marino il quale ha ricevuto mandato triennale per ricoprire tale carica;

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

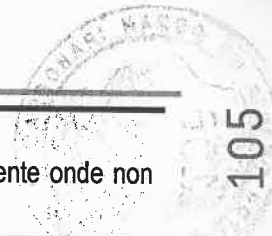
Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:



- la fondazione è stata amministrata in conformità alla legge e allo statuto sociale e in modo prudente onde non compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio della fondazione è stato redatto utilizzando la struttura civilistica "abbreviata" ma evidenziando la composizione delle macro voci.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i movimenti delle immobilizzazioni evidenziati nel Registro Beni ammortizzabili e in appositi prospetti extracontabili, trovano riscontro nei dati esposti in bilancio;
- la contabilizzazione dei contributi è stata effettuata per competenza;
- i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Nell'esercizio in chiusura, sono state operate svalutazioni integrali di crediti inesigibili nei confronti dei Soci per quote impegnate nei budget di previsione ed iscritte nei bilanci consuntivi approvati in Assemblea, poi diminuite nelle determinazioni di impegno di spesa degli enti: Tali voci in dettaglio si riferiscono alla Regione dell'Umbria per la quota associativa 2016 (euro 50.000,00), al Comune di Terni per la quota associativa 2014 (euro 40.000,00) al Comune di Perugia per la quota associativa 2014 in (euro 40.000,00). Il Collegio invita gli amministratori ad iscrivere sempre le quote dei soci in conformità agli atti amministrativi di impegno di spesa emessi dagli Enti soci. In proposito, il Collegio, ha acquisito tale documentazione di supporto per l'annualità 2017 trovando riscontro tra le quote imputate e quelle desumibili dai documenti di impegno di spesa;
- I crediti iscritti in bilancio si riferiscono a: quote associative dei soci (approvate in assemblea e impegnate nei relativi bilanci); contributi statali e di privati (supportati da idonea documentazione); crediti erariali. La voce crediti verso clienti accoglie poste riferibili a posizioni maturate nell'anno per le quali, dato l'andamento degli incassi alla data di approvazione del presente bilancio, non si evidenziano particolari situazioni patologiche. Con riferimento al rilievo che il Collegio aveva sollevato sul bilancio al 31 dicembre 2016, si prende atto dell'adeguamento avvenuto nel corso del 2017 attraverso l'integrale svalutazione del credito nei confronti della compagnia Lavia Anagni;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla quale, in generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, si rinvia alle conclusioni della presente Relazione.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
Immobilizzazioni	17.615
Crediti	2.992.266
Disponibilità Liquide	177.962
Ratei e risconti attivi	125.444
TOTALE ATTIVO	3.313.287
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
Patrimonio netto	160.128
Fondi per rischi ed oneri	11.725
Trattamento fine rapporto	542.610
Debiti	2.225.925
Ratei e risconti passivi	372.899
TOTALE PASSIVO	3.313.287

CONTO ECONOMICO	
Ricavi, proventi, contributi e sovvenzioni	5.161.188
Costi ed oneri di gestione	4.999.200
Oneri/proventi straordinari	7.000
Oneri/proventi finanziari	-97.293
Risultato prima delle imposte	71.695
Imposte sul reddito	68.582
Utile esercizio	3.113

FONDAZIONE
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Via del Verzaro n. 20
06123 PERUGIA

Risultato dell'esercizio sociale

In forza di un risultato di esercizio positivo per euro 3.113,00 e grazie alla decisione dei soci di intervenire a ripiano delle perdite pregresse con un intervento di ricapitalizzazione che sarà tuttavia liberato in denaro nel corso del prossimo triennio, il patrimonio netto della Fondazione si attesta su un valore positivo di euro 160.128,00. Il Collegio attesta che l'impegno assunto dai soci per il ripiano della perdita, trova riscontro in apposito delibera assembleare del 3 novembre 2017 in cui la Fondazione Brunello Cucinelli si è impegnata ad erogare un contributo straordinario a copertura perdita di euro 40.000,00 e la Regione Umbria con analogo impegno per euro 90.000,00 annui per il prossimo triennio.

Il Collegio evidenzia la necessità di onorare gli impegni di ricapitalizzazione assunti onde consentire alla Fondazione di operare con regolarità contabile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

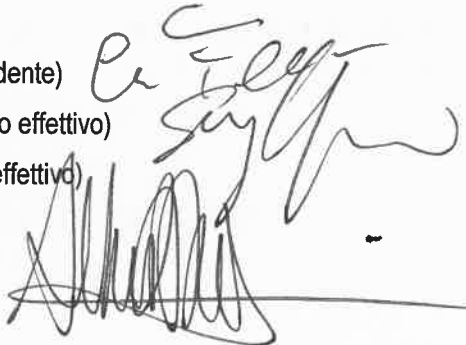
Perugia, 10 aprile 2018

Il collegio sindacale

FERRAZZA GIUSEPPE (Presidente)

MAGGESI CORRADO (Sindaco effettivo)

ROCCHI ALBERTO (Sindaco effettivo)



LEPM
EUCEN

